

DECISIONE A CONTRARRE N. 5 DEL 21/01/2026

(DECISIONE A CONTRARRE E AFFIDAMENTO DIRETTO, ART. 50, COMMA 1, LETT. B DEL D.LGS, N. 36/2023)

OGGETTO: autorizzazione procedura a mezzo affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. n. 36/2023, per un servizio di coffee break e lunch per n. 36 ospiti.

CIG: BA0C52CAA5 – CUP: H53D23001090006

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

VISTA la richiesta del 20/01/2026, con la quale la prof.ssa G. Galati, nell'ambito del Progetto di Ricerca PRIN 2022 dal titolo "DAMON: Direct meAsureMent of target fragmentatiON" - Codice Progetto H53D23001090006, chiede un servizio di coffee break e lunch per n. 36 ospiti in occasione del convegno PRIN 2022 Damon;

CONSTATATO che, da attività istruttoria preventiva, è stata accertata l'assenza di un interesse transfrontaliero certo di cui all'art. 48, co. 2 del D.lgs. 36/2023;

CONSIDERATO che il servizio non rientra nell'ambito di applicazione dei criteri ambientali minimi adottati ed in vigore in base al Piano per la sostenibilità ambientale dei consumi del settore della Pubblica Amministrazione;

CONSIDERATO che trattandosi di appalto inferiore ad euro 140.000,00 e, fermi restando gli obblighi di utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, questa Amministrazione può, ai sensi dell'art. 62, comma 1, del D.lgs. 36/2023, procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione del servizio in oggetto;

CONSIDERATO che l'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. 36/2023 stabilisce per gli affidamenti di contratti di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura, di importo inferiore a € 140.000,00, si debba procedere ad affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici;

CONSIDERATO che il Responsabile Unico del Progetto (RUP), ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. 36/2023 è il Dott. Vito Tritta, Coordinatore Amministrativo del Dipartimento;

VISTA l'istruttoria a cura del RUP che ha verificato che non sussistono convenzioni stipulate da CONSIP ai sensi dell'art. 26, comma 3, della legge n. 488/1999;

VISTA l'istruttoria informale a cura del RUP finalizzata all'individuazione dell'operatore economico attraverso una ricerca tramite internet;

VISTI gli artt. 23 e 24 del D.lgs. 36/2023 rispettivamente in materia di Banca dati nazionali dei contratti pubblici e di Fascicolo virtuale dell'operatore economico;

CONSIDERATO che, in ossequio agli articoli 25 e 26 del Codice, per tutti gli affidamenti, sopra e sottosoglia, a partire dal primo gennaio 2024 dovranno essere utilizzate le piattaforme di approvvigionamento digitale che hanno compiuto il processo di certificazione delineato dalle Regole tecniche di AGID (provvedimento AGID n. 137/2023) e dallo Schema operativo (pubblicato sul sito di AGID il 25/09/2023, il cui Allegato 2 è stato aggiornato in data 14/11/2023).

VISTA la delibera ANAC n. 582 del 13 dicembre 2023 avente ad oggetto “*Adozione comunicato relativo all’avvio del processo di digitalizzazione*”;

CONSIDERATO che a decorrere dal 1° gennaio 2024, l’acquisizione del CIG viene effettuata direttamente dalle piattaforme di approvvigionamento digitale certificate che gestiscono il ciclo di vita del contratto, mediante lo scambio di dati e informazioni con la BDNCP;

VISTO il Comunicato del Presidente dell’ANAC del 10 gennaio 2024, con cui l’Autorità, al fine di favorire le Amministrazioni nell’adeguarsi ai nuovi sistemi che prevedono l’utilizzo delle piattaforme certificate e garantire così un migliore passaggio verso l’amministrazione digitale, sentito il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ha chiarito che allo scopo di consentire lo svolgimento delle ordinarie attività di approvvigionamento in coerenza con gli obiettivi della digitalizzazione, l’utilizzo dell’interfaccia web messa a disposizione dalla Piattaforma contratti pubblici – PCP, sarà disponibile anche per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro fino al 31 dicembre 2025.

CONSIDERATO che tale strumento rappresenta una modalità suppletiva che può essere utilizzata in caso di impossibilità o difficoltà di ricorso alle piattaforme di approvvigionamento certificate, per il primo periodo di operatività della digitalizzazione.

CONSIDERATO che si intende derogare al principio di rotazione, in quanto ai sensi dell’art. 49, comma 6, del D.lgs. 36/2023 l’esclusione dall’applicazione del principio per i c.d. microaffidamenti, ossia gli affidamenti di importo inferiore a 5.000 euro, valore stimato al netto dell’iva;

VISTO l’esito dell’istruttoria, ritenuta adeguata e sufficiente in relazione al principio del risultato di cui all’art. 1 del D. Lgs. 36/2023, che ha consentito di individuare quale soggetto affidatario il seguente operatore: JR ENTERPRISE SRL – PI 10913010962 che non risulta iscritto e abilitato sulle piattaforme di approvvigionamento digitale e che si è dichiarato disponibile ad eseguire il servizio alle condizioni di cui al progetto come sopra predisposto e ha presentato il preventivo di € 2.160,00 IVA esclusa che si ritiene congruo e conveniente per l’amministrazione in relazione alle attuali condizioni di mercato;

CONSIDERATO che le ragioni della scelta dell’operatore economico di cui sopra è motivata dal prezzo congruo e conveniente;

VISTO l’art. 52, comma 1, del D.lgs. 36/2023, ai sensi del quale “*Nelle procedure di affidamento di cui all’articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000 euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti. La stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno*”;

DATO ATTO che, quando in conseguenza della verifica condotta a campione, secondo quanto previsto dall’art. 52, comma 1, del D.lgs. 36/2023, non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, la stazione appaltante procede alla risoluzione del contratto, all’escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all’ANAC e alla sospensione dell’operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall’adozione del provvedimento;

RITENUTO di affidare l’appalto mediante al citato operatore poiché il prezzo proposto è risultato congruo e conveniente in rapporto alla qualità della prestazione, come risulta dalla documentazione versata in atti. Inoltre, il servizio proposto risulta rispondente alle esigenze dell’amministrazione;

CONSTATATO che il prezzo praticato è di € 2.160,00 IVA esclusa;

DATO ATTO

- che, trattandosi di affidamento di importo inferiore a € 5.000,00 IVA esclusa il CIG è BA0C52CAA5 ed è stato acquisito tramite l'interfaccia web messa a disposizione dalla Piattaforma contratti pubblici – PCP dell'ANAC;
- che il RUP ha provveduto a tutti gli adempimenti in materia di comunicazione e trasparenza di cui agli artt. 20 e 23 del D.lgs. n. 36/2023;
- che, ai sensi dell'art. 53, comma 4 del D.lgs. n. 36/2023, stante la scarsa rilevanza economica dell'affidamento e alle modalità di adempimento delle prestazioni non si richiede la cauzione definitiva di cui all'art. 117 del D.lgs. 36/2023;
- che il contratto collettivo (CCNL) applicabile, secondo quanto previsto dall'art. 11, comma 2, del D.lgs. n. 36/2023, al personale dipendente impiegato nell'attività oggetto dell'appalto o della concessione svolta dall'impresa anche in maniera prevalente è il seguente: commercio, così come dichiarato dall'operatore economico in sede di acquisizione del preventivo o di trasmissione dell'offerta;

DATO ATTO che l'art. 17, comma 2 del D.lgs. n. 36/2023 prevede che in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo, il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico - finanziaria e tecnico – professionale;

CONSIDERATO che la stipulazione del contratto avverrà mediante ordinativo contabile inviato tramite pec all'operatore economico affidatario ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D.lgs. n. 36/2023;

RILEVATO il pieno rispetto, in fase istruttoria e di predisposizione degli atti, delle disposizioni contenute nel Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici e l'insussistenza, ai sensi dell'art. 16 del D.lgs. n. 36/2023, di conflitto di interessi in capo al firmatario del presente atto, al RUP, agli altri partecipanti al procedimento e in relazione ai destinatari finali dello stesso;

ACCERTATA la disponibilità finanziaria per la copertura della spesa relativa al servizio di cui al presente provvedimento, SubAccantonamento 35236/2025;

CONSIDERATO che per espressa previsione dell'art. 18, comma 3 lett. d) del D.lgs. 36/2023 s.m.i., al presente affidamento non si applica il termine dilatorio per la stipula del contratto trattandosi di affidamento di importo inferiore alle soglie europee, di cui all'art. 55, comma 2, del predetto D.lgs. 36/2023;

VISTI gli artt. 37 del D.lgs. n. 33/2013 e 28, comma 3 del D.lgs. 36/2023, in materia di “Amministrazione trasparente”;

CONSIDERATO che il presente provvedimento, in ossequio al principio di trasparenza e fatto salvo quanto previsto dall'art. 1, comma 32, della Legge 190/2012 e dal D.lgs. 33/2013, è pubblicato, nel proprio sito web, liberamente scaricabile sul sito internet dell'Università degli Studi di Bari “Aldo Moro” – “Amministrazione Trasparente” - “Bandi Gara e Contratti”

DETERMINA

Per le motivazioni indicate in premessa:

1. ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. 36/2023, affidare alla Ditta JR ENTERPRISE SRL – PI 10913010962 che ha offerto per il servizio di cui trattasi l'importo di € 2.160,00 IVA esclusa; SubAccantonamento 35236/2025;
2. di disporre che il pagamento verrà effettuato a seguito degli accertamenti in materia di pagamenti della PA ed al rispetto degli obblighi di cui all'art. 3 della Legge 136/2010, e comunque previa presentazione di fatture debitamente controllate e vistate in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;
3. applicare al servizio in oggetto le seguenti condizioni contrattuali:
 - il pagamento sarà effettuato entro 30 gg dall'avvenuta verifica di regolare esecuzione del servizio ed a seguito di presentazione di regolare fattura ovvero, nel caso di merce sottoposta a collaudo, dopo l'esito positivo della

sessione di collaudo. Laddove nell'offerta presentata dalla Ditta sia indicato un diverso termine di pagamento, si considera valido quest'ultimo ove maggiore di trenta giorni;

- l'affidatario assume diretta e completa responsabilità dei diritti di privativa industriale e di esclusività che possono essere vantati da terzi, tenendo indenne l'amministrazione;
 - l'affidatario è soggetto agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi e per gli effetti della Legge n. 136/2010 ed è pertanto tenuto a fornire a questa Amministrazione tutti gli elementi identificativi richiesti dalla legge, con la specificazione che il mancato adempimento degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata legge è causa di risoluzione immediata del contratto;
4. di provvedere alla sottoscrizione del contratto mediante ordinativo contabile inviato tramite pec all'operatore economico affidatario ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D.lgs. n. 36/2023;
 5. di procedere alla pubblicazione del presente provvedimento ai sensi dell'art. 37 del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 nella Sezione "Amministrazione Trasparente – Bandi di gara e contratti" del sito internet dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.

Il Responsabile Unico del Progetto attesterà la regolare esecuzione del servizio.

Il Direttore del Dipartimento
Prof. Sebastiano Stramaglia